



# COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 33 del 01.10.2012

**Oggetto: Approvazione regolamento comunale IMP (Imposta Municipale Propria).**

L'anno **Duemiladodici**, il giorno **Uno** del mese di **Ottobre** alle ore **16,00** nella della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 25.09.2012, prot. n. 8983, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Presiede la seduta il sig. Marino Giovanni, Presidente del Consiglio Comunale.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg:

	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	
Musso Veronica	Vice Presidente Comunale	X	
Ragusa Paolo	Consigliere Comunale	X	
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale		X
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale		X
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	X	
Alessi Maria	Consigliere Comunale	X	
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	X	
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale	X	
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale		X
	<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>3</b>

Con l'assistenza del Segretario Comunale D.ssa Maria Cristina Pecoraro

## VERBALE DI SEDUTA

Alle ore 16,30 entra in Aula l'Assessore Bufalo.

Il Presidente Giovanni Marino introduce la proposta avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria e cede la parola al Rag. Di Franco per alcuni chiarimenti.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario illustra il regolamento dando atto che sono disciplinati soltanto alcuni aspetti rimessi alla fonte regolamentare, evitando di ripetere quanto già disposto dalla legge.

Il Consigliere Vaiana, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene necessario, in merito all'agevolazione per le attività commerciali, specificare i presupposti per l'applicazione dell'aliquota agevolata, al fine di evitare che l'elemento discriminante possa essere la semplice destinazione catastale dell'immobile. In particolare, suggerisce di integrare la previsione, richiedendo al contribuente di dimostrare che nell'immobile sia effettivamente esercitata un'attività commerciale o assimilata.

Gli altri Consiglieri presenti concordano su tale osservazione, ma il Presidente fa constatare che la stessa è pertinente al successivo punto all'ordine del giorno e, pertanto, constatato che non vi sono altri interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/1990, nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9;

Consiglieri votanti n. 7;

Astenuti n. 2: Bacile e Vaiana;

voti favorevoli n. 7;

## DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento comunale IMP (Imposta Municipale Propria)".



**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**  
**Provincia di Palermo**

P. IVA 00774460828  
Telefono n. 091 8349911

C.F. 85000190828

C.C.P. 15721905  
Fax n. 091 8349085

Frontespizio proposte di deliberazione x.C.C.

**SETTORE II - SERVIZIO FINANZIARIO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

n. 28 del 25/9/12

---

**Oggetto:** Approvazione regolamento comunale IMP (Imposta Municipale Propria).

---

**Palazzo Adriano, 25 Settembre 2012**

*Il Proponente*  
*Il Responsabile del Settore II*  
*( Rag. Raimondo SPERA )*



## PROPOSTA

Formulata dal Responsabile del Settore II° - Servizio Finanziario rag. Raimondo Spera

**Visto** l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**Visto** l'art. 8 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che istituisce l'imposta municipale propria (IMP);

**Visto** l'art. 9 dello stesso Decreto Legislativo 23/2011 che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMP;

**Visto** l'art. 13 del Decreto Legislativo 6 dicembre 2011, n. 201, che ha introdotto anticipatamente a decorrere dall'anno 2012 l'IMP in via sperimentale;

**Vista** la bozza di regolamento predisposta dall'Ufficio finanziario, allegata alla presente deliberazione, e ritenuta meritevole di approvazione;

**Considerato** che, ai sensi del citato art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997, i regolamenti devono essere approvati non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, e hanno comunque effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sono approvati;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Vista** la Legge .23.12.2000 n. 388;

**Visto** lo statuto dell'Ente;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 29 settembre 2008;

### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell' IMP (Imposta Municipale Propria), nel testo che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
  2. Di dare atto che il regolamento avrà effetto dal 1° gennaio 2012;
  3. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione e del regolamento, entro giorni trenta dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.
- **Di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività ai sensi dell'art.12 della l.r. 44/91**

Il Responsabile del settore II - Servizio Finanziario  
(rag. Raimondo SPERA)

**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**

**Provincia di Palermo**

**Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30**

*Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto esprime parere favorevole.*

*Palazzo Adriano, li 25 Settembre 2012*

*Il Responsabile del Settore II  
(Rag. Raimondo Spera)*

---

*Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere favorevole*

*Palazzo Adriano, li 25 Settembre 2012*

*Il Responsabile del Settore II  
Servizio Economico-Finanziario  
(Rag. Raimondo Spera)*

---

*Per l'impegno della somma di € \_\_\_\_\_ si attesta, ai sensi dell'art. 55 della legge  
142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, la copertura finanziaria,  
essendo in atto valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.  
Imputazione Intervento \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_, bilancio anno \_\_\_\_\_  
competenza/residui, impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.*

*Palazzo Adriano, li*

*Il Responsabile del Settore II  
Servizio Economico-Finanziario  
(Rag. Raimondo Spera)*

---



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO  
PROVINCIA PALERMO

---

**REGOLAMENTO  
PER LA DISCIPLINA  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Approvato dal Consiglio comunale con atto

n°

33

del

01/10/2012

Trasmesso al Ministero dell'Economia con nota

n°

del

## **Articolo 1**

### **Ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento disciplina l'Imposta Municipale Propria (IMP) istituita dall'articolo 8 del Decreto L.vo 14/03/2011, n° 23, la cui applicazione è anticipata a decorrere dall'anno 2012 in virtù dell'articolo 13 del D.L. 6/12/2011, n° 201, convertito nella legge 22/12/2011, n° 214.
2. Il presente regolamento viene emanato sulla base della potestà regolamentare di cui all' articolo 52 del Decreto Legislativo n° 446 del 1997, confermata dall'articolo 14, comma 6, del D. L.vo 14/03/2011, n°23 e dall'articolo 13, comma 13, della Legge 22/12/2011, n° 214.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge in materia e il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

## **Articolo 2**

### **Abitazione principale e pertinenze**

1. Ai fini dell'applicazione della detrazione, si intende per abitazione principale l'immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.
2. Alle pertinenze si applica da detrazione per l'abitazione principale se classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali suddette. In caso di possesso di più fabbricati pertinenziali, aventi la medesima categoria catastale, la detrazione viene riconosciuta a quella avente la rendita catastale più elevata.

## **Articolo 3**

### **Fabbricati equiparati alle abitazioni principali**

1. Ai fini dell'applicazione della detrazione e dell'aliquota ridotta, sono considerate abitazioni principali i fabbricati posseduti da anziani e disabili che acquisiscono in maniera permanente la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che gli stessi non risultino locati.
2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.
3. Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.

#### **Articolo 4**

##### **Fabbricati inagibili o inabitabili**

1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.
2. Per inagibilità o inabitabilità si intende il degrado fisico sopravvenuto non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente). Sono altresì considerati inagibili gli edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o di ripristino atta ad evitare danni a cose o persone.
3. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 2000, il comune in tal caso si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione presentata dal contribuente.

#### **Articolo 5**

##### **Modalità di effettuazione dei versamenti**

1. L'imposta deve essere versata dai contribuenti mediante l'utilizzo del modello F24. Qualora nuove disposizioni di legge lo prevedano il comune potrà utilizzare modalità di versamento alternative.
2. L'imposta deve essere versata da ogni singolo comproprietario o contitolare di diritti reali sull'immobile relativamente alla propria quota di possesso e, pertanto, non si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare per conto degli altri.

#### **Articolo 6**

##### **Versamenti minimi**

1. L'imposta non è versata qualora essa sia uguale o inferiore a 12 euro. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.

#### **Articolo 7**

##### **Differimento e rateizzazione dei versamenti**

1. Nel caso di decesso del contribuente, gli eredi possono effettuare il versamento con una dilazione di sei mesi rispetto al termine ordinario di scadenza.
2. La giunta comunale può stabilire con proprio provvedimento motivato il differimento o la rateizzazione dell'imposta qualora si verifichino le condizioni sotto indicate:
  - gravi calamità naturali;
  - particolari situazioni di disagio economico attestate dall'ufficio servizi sociali.



## **Articolo 8**

### **Aree fabbricabili**

1. La base imponibile delle aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio. Al fine di semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti e per orientare l'attività di controllo dell'ufficio, con propria delibera la Giunta comunale determina periodicamente, per zone omogenee, i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili site nel territorio del comune.

## **Articolo 9**

### **Funzionario responsabile**

1. Funzionario responsabile dell'imposta è il responsabile del settore economico finanziario così come previsto dall'articolo 6 del vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

2. L'Amministrazione comunica al Ministero dell' economia il nominativo del funzionario responsabile.

## **Articolo 10**

### **Attività di accertamento**

1. Il funzionario responsabile, sulla base di ogni elemento utile, compreso il collegamento con i sistemi informativi immobiliari, verifica le posizioni contributive per ogni anno di imposta, determina l'importo dovuto da ciascun contribuente e, qualora riscontri un versamento minore di tale importo, provvede ad emettere apposito avviso di accertamento per omesso od insufficiente versamento contenente la liquidazione dell'imposta ancora dovuta, delle sanzioni, degli interessi e delle spese di notifica.

2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di accertamento, il Comune può invitare i contribuenti ad esibire o trasmettere atti e documenti, inviare questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

3. Per le attività di cui al presente articolo si applica il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, nonché il Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali.

## **Articolo 11**

### **Disposizioni finali**

1. Vengono abrogate tutte le disposizioni regolamentari contrarie o incompatibili con le norme contenute nel presente regolamento.

## **Articolo 12**

### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2012. Di esso viene data comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione sul sito internet del Comune in osservanza della legge n° 212/2000 (Statuto del contribuente).

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Marino Giovanni

Il Consigliere Anziano  
Musso Veronica

*Veronica Musso*



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

*Maria Cristina Pecoraro*

N. 913 Registro di pubblicazione Albo Pretorio  
Affissa all'albo pretorio di questo Comune 2102 110 21  
Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

*Messo Comunale*

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;  
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

è stata affissa a questo Albo Pretorio di questo Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal  
**1 2 OTT. 2012**, primo giorno successivo alla data dell'atto, come prescritto dall'art. 11 L.R. 44/91;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **22 OTT. 2012**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 25/10/12

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro)

*Maria Cristina Pecoraro*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal  
12/10/12 a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Palazzo Adriano, li 05 NOV. 2012

Il Messo Comunale

*Messo Comunale*

Il Segretario Comunale

*Maria Cristina Pecoraro*